Ente/Collegio: AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE N. 7 CARBONIA

Regione: Sardegna

Sede: Carbonia

Verbale n. 23 del COLLEGIO SINDACALE del 28/09/2016

In data 28/09/2016 alle ore 9,45 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

NICOLA CAU Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

CARLO DI FRANCESCO Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

GIOVANNI BATTISTA MELIS Presente

Componente in rappresentanza della Conferenza dei Sindaci

PAOLO FANARI Presente

Componente in rappresentanza della Regione

ARMANDO MEREU Presente

Partecipa alla riunione

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

Relazione al progetto di bilancio 2015.

ESAME DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

ESAME DETERMINAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

RISCONTRI ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO FORMULATE NEI PRECEDENTI VERBALI

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

La seduta viene tolta alle ore 16,15 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

File allegato n° 1

http://portaleigf.tesoro.it/pisa/Allegati/relazione%20al%20progetto%20di%20bilancio%202015_656043_1.pdf

---

FIRME DEI PRESENTI

NICOLA CAU _____

CARLO DI FRANCESCO _____

GIOVANNI BATTISTA MELIS _____

PAOLO FANARI _____

ARMANDO MEREU _____

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2015

In data 28/09/2016 si é riunito presso la sede della AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE N. 7 CARBONIA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2015.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Dott. Nicola Cau, Presidente;
Dott. Armando Mereu, componente;
Dott. Paolo Fanari, componente, arriva alle ore 12,10;
Rag. Giovanni Battista Melis, componente;
Rag. Carlo Di Francesco, componente.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 1323

del 22/08/2016 , è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 07/09/2016

con nota prot. n. del e, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 118/2011, è composto da:

- [x] stato patrimoniale
- [x] conto economico
- [x] rendiconto finanziario
- [x] nota integrativa
- [x] relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia una perdita di € 28.817.128,00 con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di € 12.648.345,00 , pari al 78,23 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2015, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2014)	Bilancio d'esercizio 2015	Differenza
Immobilizzazioni	€ 87.578.471,00	€ 88.957.996,00	€ 1.379.525,00
Attivo circolante	€ 79.575.049,00	€ 63.300.868,00	€ -16.274.181,00
Ratei e risconti	€ 27.797,00	€ 100.899,00	€ 73.102,00
Totale attivo	€ 167.181.317,00	€ 152.359.763,00	€ -14.821.554,00
Patrimonio netto	€ 59.761.746,00	€ 54.985.536,00	€ -4.776.210,00
Fondi	€ 15.849.160,00	€ 24.021.171,00	€ 8.172.011,00
T.F.R.	€ 1.126.171,00	€ 1.245.093,00	€ 118.922,00
Debiti	€ 60.396.506,00	€ 72.012.631,00	€ 11.616.125,00
Ratei e risconti	€ 30.047.734,00	€ 95.332,00	€ -29.952.402,00
Totale passivo	€ 167.181.317,00	€ 152.359.763,00	€ -14.821.554,00
Conti d'ordine			€ 0,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2014)	Bilancio di esercizio 2015	Differenza
Valore della produzione	€ 210.175.181,00	€ 200.573.691,00	€ -9.601.490,00
Costo della produzione	€ 222.258.250,00	€ 221.475.200,00	€ -783.050,00
Differenza	€ -12.083.069,00	€ -20.901.509,00	€ -8.818.440,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -424.668,00	€ -223.287,00	€ 201.381,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ -3.304,00	€ -5.581,00	€ -2.277,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -1.696.811,00	€ -1.348.487,00	€ 348.324,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ -14.207.852,00	€ -22.478.864,00	€ -8.271.012,00
Imposte dell'esercizio	€ 1.960.931,00	€ 6.338.264,00	€ 4.377.333,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -16.168.783,00	€ -28.817.128,00	€ -12.648.345,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2015 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2015)	Bilancio di esercizio 2015	Differenza
Valore della produzione	€ 203.838.317,00	€ 200.573.691,00	€ -3.264.626,00
Costo della produzione	€ 219.968.599,00	€ 221.475.200,00	€ 1.506.601,00
Differenza	€ -16.130.282,00	€ -20.901.509,00	€ -4.771.227,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -471.343,00	€ -223.287,00	€ 248.056,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-		€ -5.581,00	€ -5.581,00
Proventi ed oneri straordinari +/-		€ -1.348.487,00	€ -1.348.487,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ -16.601.625,00	€ -22.478.864,00	€ -5.877.239,00
Imposte dell'esercizio	€ 1.967.459,00	€ 6.338.264,00	€ 4.370.805,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -18.569.084,00	€ -28.817.128,00	€ -10.248.044,00

Patrimonio netto	**€ 54.985.536,00**
Fondo di dotazione	€ 60.228.983,00
Finanziamenti per investimenti	€ 71.866.915,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	
Contributi per ripiani perdite	
Riserve di rivalutazione	
Altre riserve	
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -48.293.234,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ -28.817.128,00

La perdita di € 28.817.128,00

☒ 1)	Si discosta in misura significativa dalla perdita programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2015
☒ 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;

☒ 3) Non vengono determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

In merito al patrimonio netto, l'ente ha provveduto alla contabilizzazione dei contributi secondo il metodo reddituale solo a decorrere dall'esercizio 2010.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.9, alla circolare n. 27 del 25.6.01, alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" (nel seguito D. Lgs. n. 118/2011).

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. Lgs. n. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. Lgs. n. 118/2011, ed in particolare:

☑ La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;

☐ Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;

☐ Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

☑ Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;

☑ Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;

☐ I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;

☑ Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;

☑ I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;

☑ Non sono state effettuate compensazioni di partite;

☑ La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. n. 118/2011.

☑ La relazione sulla gestione, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. n. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

IMMOBILIZZAZIONI

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. Lgs. n. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo con il consenso del

Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.
Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. Lgs. n. 118/2011.

Il collegio riscontra che il valore esposto nella voce immobilizzazioni in corso e acconti non è corretto in quanto è emerso che alcune opere sono state concluse, collaudate ed entrate in funzione. Pertanto, risultano essere state impropriamente allocate nella voce su menzionata anziché iscritte a cespite e conseguentemente ammortizzate.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Crediti finanziari

Altri titoli
Sono iscritti al minor valore tra il prezzo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Le immobilizzazioni accolgono una quota di partecipazione del 25% della società "Insieme Servizi RSA" in liquidazione. Il collegio prende atto che la quota risulta svalutata rispetto al valore dell'esercizio precedente.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Si evidenzia un decremento rispetto all'esercizio precedente. Il funzionario riferisce che a seguito del rilievo effettuato dal collegio nel precedente esercizio, si è provveduto ad effettuare una ricognizione sulla giacenza fisica presso i singoli reparti.

Crediti
I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

Il collegio, alla luce delle modifiche apportate al piano dei conti, invita l'Ente a garantire una costante attività di monitoraggio dei crediti al fine di evitare il rischio di possibili prescrizioni.
Si riscontra che il valore contabile del conto "crediti verso altri" che comprende il credito verso personale dipendente risulta non corretto, atteso che il saldo contabile esposto è rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente nonostante i conti siano stati movimentati durante l'esercizio. Nello specifico si rileva che la somma pari ad euro 155.247,59 deve essere portata in diminuzione del saldo del conto.
Si evidenzia il continuo persistere della differenza tra crediti IRPEF e modello 770 così come già evidenziato precedentemente.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

NO - Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze sui c/c postali.

Ratei e risconti attivi

Riguardano proventi di competenza dell'esercizio, esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi e oneri

La Regione non ha verificato lo stato di adeguatezza.

Il collegio l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Non rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità alle norme e disposizioni contenute nella Convenzione Unica Nazionale che regolano la determinazione del premio di operosità dei medici SUMAI.

TFR personale dipendente:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Il fondo SUMAI non rappresenta l'effettivo debito maturato in quanto tale fondo al momento della cessazione del rapporto di lavoro diventerà un debito certo ed esigibile solo a seguito del ricalcolo dell'indennità di fine rapporto.

Debiti
I debiti sono esposti al loro valore nominale.

Il sistema informativo aziendale non consente di visualizzare i debiti per anno di formazione.

Dall'analisi dei debiti tributari e previdenziali iscritti in bilancio, emerge che non vi è coerenza con i modelli di pagamento F24 eseguiti mese per mese. Tali differenze riguardano: debiti verso INPDAP, Erario c/IRAP, Erario c/IRPEF lavoro dipendente, debiti verso INPS.
Nello specifico, in relazione al debito verso INPDAP, si osserva il mancato rispetto del principio di competenza economica in quanto non è stato contabilizzato nel mese di dicembre 2015 il costo di competenza relativo ai contributi pagati nel mese di gennaio 2016, con riflessi anche sul risultato d'esercizio.
Per quanto concerne l'IRES si rileva una discordanza tra quanto indicato nel modello Unico 2016 e quanto esposto in bilancio.
Si evidenzia inoltre la mancata contabilizzazione del valore relativo all'IRAP commerciale.

Ratei e risconti passivi

Riguardano costi di competenza dell'esercizio, esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, di competenza di esercizi successivi.

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Depositi cauzionali	
Beni in comodato	
Altri conti d'ordine	
TOTALE	€ 0,00

VALORE DELLA PRODUZIONE

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 70.535.398,00
Dirigenza	€ 37.426.408,00
Comparto	€ 33.108.990,00
Personale ruolo professionale	€ 205.670,00
Dirigenza	€ 179.959,00
Comparto	€ 25.711,00
Personale ruolo tecnico	€ 8.818.844,00
Dirigenza	€ 143.490,00
Comparto	€ 8.675.354,00
Personale ruolo amministrativo	€ 5.849.158,00
Dirigenza	€ 450.218,00
Comparto	€ 5.398.940,00
Totale generale	€ 85.409.070,00

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Si da atto che le ferie non godute non sono state contabilizzate. Si invita l'Ente a voler garantire la fruizione delle ferie entro i termini di legge.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Assunzioni anno 2015 n. 68
Cessazioni anno 2015 n. 66

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

Il costo totale delle consulenze è pari a € 2.275.533,00.

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

- Altre problematiche:

Mobilità passiva

Importo	

Dati ad oggi non disponibili.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 23.279.917,40 che risulta essere in linea con il dato regionale nonché nazionale, mostra un decremento rispetto all'esercizio precedente.

Non sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 351.856,80

Il valore esposto è inferiore del 50% rispetto al dato dell'anno precedente.
Il decremento è imputabile alla cessazione delle convenzioni per la cardiologia, urologia e anestesia.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 5.079.843,00
Immateriali (A)	€ 30.812,00
Materiali (B)	€ 5.049.031,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Proventi	€ 308,00
Oneri	€ 223.595,00
TOTALE	€ -223.287,00

Eventuali annotazioni

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Rivalutazioni	
Svalutazioni	€ 5.581,00
TOTALE	€ -5.581,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Proventi	€ 868.226,00
Oneri	€ 2.216.713,00
TOTALE	€ -1.348.487,00

Eventuali annotazioni

Imposte sul reddito
Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

Le imposte contabilizzate non coincidono con i costi indicati nei modelli dichiarativi.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 6.321.825,00
I.R.E.S.	€ 16.439,00

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del

codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere.
Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.
Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Personale	
Oss:	

Questioni contabili	Errata imputazione di costi su esercizi diversi rispetto a quello di competenza
Oss:	

Questioni contrattuali	Illegittimo ricorso all'istituto della proroga contrattuale
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 25.945,51
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 682.917,87

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, non attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la non conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. Lgs. n. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere non favorevole al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Nell'ambito dell'attività di controllo sul bilancio sono emerse delle discordanze come evidenziate nel corpo della relazione.
Si evidenzia che ad oggi non risulta presentato il modello 770/2016.

Ritorna in bozza